

## 12.03.2017 – 31^ CAMMINATA AVIS – LOMAGNA

**Partecipanti: Frizz, Ale, Roby, Alfonso, Merk**

Questa giornata merita di lasciare un racconto nella bacheca Rimos. Con questo spirito mi accingo a buttare giù, così, senza pensarci troppo, qualche parola.

La mattina parte nel migliore dei modi, con una dimostrazione di abilità di Alfonso nel riprodurre lembi di corpo umano (non vi svelerò mai quali !) utilizzando un guanto di lattice, probabilmente frutto di ore di studio e preparazione. Dopo aver condiviso il video sulla chat "Rimos" (e immediatamente cancellato dalla vergogna), partiamo con una sola macchina verso Lomagna commentando la temperatura alquanto frizzante e le nubi che avrebbero potuto rovinare il panorama. Tutti ci vogliamo misurare sulla distanza più lunga, alcuni (Ale e Merk) con qualche dubbio, subito tolto dal capitano, altri con più determinazione: Frizz che vuole confermare il suo stato di forma in progressione, Roby che vuole mettere alla prova i suoi muscoli malandati, dopo mesi di sofferenza e fatica, Alfonso con il solito entusiasmo.

Si parte dopo le immancabili foto. La coppia Ale e Alfonso prende subito il ritmo, complice una compagnia nei primi chilometri che ringalluzzisce i due. A seguire si forma un'altra coppia, Merk e Frizz, mentre il fanalino di coda è Roby. Con quest'ordine ci presenteremo anche all'arrivo.

Il tracciato è fantastico, molto migliorato dall'ultima volta (anni fa) che ho fatto questo percorso a Lomagna. L'80% si snoda su terreno sterrato, sentieri boschivi, salite ripide a gradini quasi impossibili da correre ma che ti permettono almeno di ammirare gli scorci che queste zone offrono. Il paesaggio è quello conosciuto della valle del Curone, che da Lomagna arriva ad inchinarsi ai piedi della collina di Montevicchia, passando da Cà Soldato e sempre con lo sguardo rivolto al Santuario della Madonna del Carmelo che domina la collina, quasi a vigilare e proteggere le centinaia di appassionati che si sono ritrovati a correre o camminare.

La natura che rinasce ha fatto il resto, coronando questa mattinata con molteplici fiori di ogni genere, i ruscelli ancora carichi d'acqua, le nubi che nel frattempo sono evaporate ed hanno lasciato spazio al sole che in questa stagione ha un calore tutto particolare e difficile da descrivere. ... "la meraviglia ti pervade".

Dal punto di vista fisico invece, tutti hanno riportato nel finale, attorno ad un bicchiere di the, belle sensazioni. Nel viaggio di ritorno tra una battuta e l'altra, un altro Rimos ha voluto condividere con noi il suo giro mattutino: Luca. Segno che il gruppo è sempre compatto e, nonostante le vicende della vita ci tengono lontani con il fisico, almeno con la mente corriamo ancora assieme.





Forza CorRimos

Roberto